SCI ALPINO Sulla pista Vascocha di Antagnod i 160 atleti in gara hanno saputo emozionare il pubblico accorso per incitarli e sostenerli

I Campionati Canavesani regalano spettacolo

febbraio ad Antagnod, sulla impegnativa pista Vascocha, i 56ⁱ Campionati Canavesani di sci alpino (organizzati a cadenza biennale) sotto l'egida dello Ski Pool Canavesani. L'appuntamento, abbinato nell'edizione di quest'anno al 2° Trofeo La.Ma.S (quarta prova di Coppa Canavese) ha visto in partenza 160 atleti, di ben 10 società. La nevicata dei giorni precedenti l'evento ed un tracciato particolarmente tecnico (35 porte la prima manche e 31 la seconda), hanno messo a dura prova i concorrenti.

La prima prova disputata da tutte le categorie ha assegnato, fra l'altro - oltre ai punti di coppa - anche i titoli canavesani alle categorie minori, da Super -Baby a Cuccioli. Alla seconda manche hanno invece preso il via i soli canavesani dalla Categoria Ragazzi fino al Master.

Miglior tempo maschile per Davide Salto dello Sci Club Canavese (2'04"88), mentre in campo femminile la migliore è stata Erica Vota dello Sci Club Forno Canavese (2'26"25).

Di seguito i vincitori ed i podi dei Canavesani.

MAESTRI protagonisti dei 56ⁱ Campionati

1° Matteo Bresciano (Sci Club Volpianese); 2° Fabio Giacoletto (Sci Club Gran Paradis); 3° Gabriele Nuccio (Sci Club Caluso).





SUPER-BABY FEMMINILE 1° Alice Malusà (Sci Club Valchiusella); 2° Margherita Bovio (Sci

Club Valchiusella).

SUPER-BABY MASCHILE

1° Edoardo Teppa (Sci Club Gran Paradis): 2° Paolo Gays (Sci Club Forno); 3° Gianni Perino (Sci Club Valchiusella).

BABY FEMMINILE

1° Arianna Grosso (Sci Club Valchiusella); 2° Silvia Marcenaro (Sci Club Valchiusella); 3° Sofia Bidinotto (Sci Club Canavese).

BABY MASCHILE

1° Daniele Presbitero Bracco (Sci Club Valchiusella): 2° Manuel Pace (Sci Club Valchiusella); 3° Pietro Bacchetta (Sci Club Valchiusella).

CUCCIOLI FEMMINILE 1° Giulia Perino (Sci Club Valchiusella) 2° Marta Milano (Sci Club Forno); 3° Alice Seren Bernardone (Sci Club Valchiusella).

CUCCIOLI MASCHILE 1° Davide Bertoldo (Sci Club Valchiusella); 2° Andrea Gays





(Sci Club Forno); 3° Alessandro Quagliotti (Sci Club Gran

RAGAZZI FEMMINILE Chiara Pe (Sci Club Gran Paradis); 2° Aurora Maria Foggetti (Sci Club Canavese); 3° Sonia Filippa (Sci Club Volpianese). RAGAZZI MASCHILE

Massimo Nicola (Sci Club Canavese); 2° Marco Brunetto (Sci Club Forno); 3° Diego Bertoldo (Sci Club Valchiusella).

ALLIEVI FEMMINILE

1° Erica Vota (Sci Club Forno); 2° Sofia Bertoldo (Sci Club Val-

chiusella), 3° Giorgia Gillone (Sci

Club Forno).

ALLIEVI MASCHILE

1° Simone Bono Roch (Sci Club Gran Paradis); 2° Alessandro Rudellat (Sci Club Valchiusella); 3° Matteo Milano (Sci Club For-

GIOVANI FEMMINILE

Teresa Matiussi (Sci Club Ivrea); 2° Martina Gregari (Sci Club Ivrea).

Davide Salto (Sci Club Canavese); 2° Edoardo Gaia (Sci Club Canavese); 3° Lorenzo Randisi (Sci Club Forno).

SENIOR MASCHILE

1° Riccardo Gregori (Sci Club Ivrea); 2° Federico Carbonatto (Sci Club Forno);

SENIOR FEMMINILE

1° Elisa Oberto (Sci Club Forno).

MASTER A

1° Alberto Perino (Sci Club Valchiusella); 2° Tommaso Lazzari (Sci Club Ivrea); 3° Giovanni Bausano (Sci Club Forno).

MASTER B

1° Giampiero Giacoletto (Sci Club Gran Paradis); 2° Marcello Bonavia (Sci Club Ivrea); 3° Antonio Carbonato (Sci Club

MASTER C

1° Gianni Bernardi (Sci Club Canavese)

MASTER D

1° Martina Carraro (Sci Club

Infine, da segnalare che domenica 8 marzo dovrebbe esserci (il condizionale è d'obbligo, di questi tempi) a Pila la quinta ed ultima prova di Coppa Canavese. Il 15 marzo, invece, è previsto il Campionato Interprovinciale Biella-Vercelli- Alessandria-Canavese ad Alagna Valsesia, gara FISI a cui potranno partecipare solo atleti tesserati per la Federazione Italiana Sport Invernali.

CICLISMO

Viel e compagni ad Arona per la presentazione ufficiale



Mattia Viel non poteva mancare alla presentazione ufficiale dell'Androni Giocattoli Sidermec ad Arona. Dei 21 corridori nel roster solo 2 gli assenti: il colombiano Miguel Florez, rimasto ad allenarsi a casa, e l'ecuadoriano Jefferson Cepeda, che sta recuperando dopo la caduta e la frattura al polso patita al Tachira. Con il gassinese Viel presenti Nicola Bagioli, Mattia Bais, Manuel Belletti, Alessandro Bisolti, Jefferson Cepeda, Luca Chirico, Miguel Florez, Mattia Frapporti, Davide Gabburo, Francesco Gavazzi, Daniel Munoz, Luca Pacioni, Janos Pelikan, Simon Pellaud, Simone Ravanelli, Jhonatan Restrepo, Kevin Rivera, Josip Rumac, Matteo Spreafico e Nicola Venchiarutti.

GINNASTICA RITMICA L'assenza di Golfarelli non frena Alberione e compagne a Cantalupa Eurogymnica al comando della serie C

La stellina di Eurogymnica, la sanmaurese Laura Golfarelli, non si è presentata ai nastri di partenza nella seconda prova del Campionato di Serie C zt1, poiché, come previsto dal regolamento, le ginnaste scese in pedana nel campionato di Serie A1 non possono partecipare a campionati di serie minori. Una scelta obbligata dunque, visto che Laura solo la settimana scorsa aveva dato il suo apporto alla squadra settima classificata a Eboli; un impulso fondamentale alla permanenza nella massima serie del club del presidente Michele Giannone. A sopperire alla mancanza ci hanno pensato le altre 4 ginnaste schierate da Tiziana Colognese, Sonia Landolina ed Elisa Vaccaro. Un quartetto che non ha fatto rimpiangere la due volte campionessa italiana e che ha praticamente ripetuto lo stesso score della prima prova di Montegrotto. Su tutte è da sot-



tolineare il 16,300 di Martina Alberione alle clavette, che con una prestazione veramente convincente si è candidata per un posto in squadra nella terza prova della Regular Season di A1 che avrebbe dovuto tenersi a Desio ma che con le ultime restrizioni imposte dalla regione Lombardia re-

lativamente ai problemi che il coronavirus sta causando in tutto il nord Italia, potrebbe essere annullata o subire una variazione di sede. Benissimo anche Giulia Manusia, chiamata a cimentarsi addirittura su due attrezzi, cerchio e nastro, e in grado di far segnare per ben due volte il miglior

punteggio di tutta la gara in queste due specialità: cerchio 15,450 e nastro 15,250. Bianca Chiarello si è invece cimentata con la palla 15,500 e Alice Botticelli 13,200 con la fune. Il totale di 75,700 ha piazzato Eurogymnica al secondo posto di giornata ma ancora al pri-mo posto per quanto riguarda

la classifica generale. Una bella soddisfazione per tutto lo staff se si tiene conto che molte delle ginnaste più rappresentative del team sono coinvolte nel campionato di A1 e quindi la lotta per il titolo di serie C è stata affidata a quelle che impropriamente si potrebbero definire come riserve.

In ogni caso, l'eventuale conquista del titolo di Serie C non permetterebbe il salto di categoria poiché il regolamento federale prevede che le società con già una squadra in Serie A non possano essere promosse in B.

PIANETA UISP II Direttore del Comitato Territoriale UISP CIriè Settimo Chivasso Rinaldi e la Project Manager Di Feo all'evento transnazionale A Madrid il meeting tecnico del progetto RE [ENTER] prende d'anticipo il Coronavirus

Come ormai accade da diverso tempo, anche il mese di febbraio avrebbe dovuto essere particolarmente intenso per quanto riguardava l'attività europea del Comitato Territoriale UISP Čiriè Settimo Chivasso. Tuttavia, la recente diffusione del Coronavirus in alcuni stati dell'Europa, Italia compresa, ha sospeso alcuni incontri in data da destinarsi. Prima dell'inizio dell'emergenza però, per l'esattezza nella giornata di mercoledì 19 febbraio, si è svolto nella città spagnola di Madrid il terzo meeting transnazionale di RE[ENTER]. Il progetto, finanziato nell'ambito del programma Erasmus + Key Action 2, mira al coinvolgimento degli operatori che svolgono attività di volontariato all'interno degli istituti penitenziari, al fine di fornire loro gli strumenti necessari per la riabilitazione dei detenuti una volta usciti dalle carceri. Riabilitazione che non sempre è facile soprattutto dal punto di vista del reinserimento non soltanto in società, ma anche in fa-



miglia: proprio per questo motivo risulta fondamentale fornire un supporto non soltanto ai detenuti, ma anche ai rispettivi nuclei familiari. A differenza dei due incontri prece-

denti, focalizzati su attività di LTTA -Learning, Teaching, Training Activities- che hanno caratterizzato il percorso formativo dei partecipanti al progetto con lezioni frontali, atti-

vità di roleplaying ed esercitazioni pratiche per apprendere le diverse tecniche di riabilitazione e di re-introduzione in società dei soggetti in procinto di abbandonare gli istituti detentivi, questo meeting è stato di tipo tecnico. I rappresentanti del Comitato Territoriale Ciriè Settimo Chivasso, dell'Asociatia Judeteanà Sportul Pentru Toti Suceava e della European Strategies Consulting dalla Romania, della Citizens in Power di Cipro, della Fundación Diagrama Intervención Psicosocial della Spagna, dell'Innovative Prison Solutions del Portogallo; della Silta-Valmennusyhdistys ry della Finlandia e dell'università greca di Thessaly coordinate dall'associazione capofila Freedom Gate Greece, si sono ritrovati per discutere nel dettaglio varie attività correlate a RE[ENTER], tra cui la realizzazione di un Manuale di Formazione e la produzione di materiale e-learning, nonché sulla pianificazione dei corsi locali di formazione che dovranno essere svolti

nel corso di questo 2020. RE[ENTER] infatti si pone come un progetto dalla doppia valenza sociale: oltre a fornire mezzi di emancipazione per i detenuti infatti, intende offrire anche una concreta opportunità di lavoro, dando una formazione specifica a 450 soggetti - 50 per ciascuno dei partner coinvolti - che andranno a svolgere attività di volontariato all'interno e all'esterno degli istituti penitenziari. "Grazie alla formazione di questi professionisti e allo scambio di buone pratiche, le realtà coinvolte nel progetto saranno in grado di fornire un percorso riabilitativo migliore e più efficiente sia ai detenuti che ai soggetti che hanno concluso il proprio periodo di reclusione" hanno spiegato il Direttore del Comitato Roberto Rinaldi e la Project Manager Francesca Di Feo. L'incontro del 19 marzo è stato anche l'occasione per pianificare la diffusione dei risultati del progetto e per iniziare a organizzare la conferenza finale che si svolgerà ad Atene.